

Il settimanale della  
Segreteria Nazionale **SILP CGIL**



Editoriale di **Pietro Colapietro**

## Contrattazione senza Contratto

Tra i tanti assurdi della nostra Amministrazione, c'è quello che riguarda l'area negoziale della dirigenza. La contrattualizzazione della dirigenza, fortemente voluta dalla nostra organizzazione nella convinzione che sia fondamentale per una maggiore democrazia ed efficacia dei nostri apparati della sicurezza, è stata conquistata nel 2018 e proprio il Silp Cgil è una delle 4 organizzazioni rappresentative della categoria.

Dopo l'istituzione dell'area negoziale e l'avvio di complesse trattative legate al primo contratto da stipulare, quello relativo al triennio 2018 - 2020, nulla o quasi si è mosso. Da allora, nonostante riunioni, interventi, solleciti e richiami, non sono stati fatti passi avanti.

Le lavoratrici e lavoratori della Polizia di Stato che occupano ruolo dirigenziali non hanno ancora avuto il loro primo Contratto. Il tutto inserito in un contesto di cronica carenza di risorse che riguarda tutto il personale di ogni ruolo e qualifica.

In attesa del nuovo governo ormai prossimo, torniamo a porre con forza questa problematica divenuta indifferibile. Perché da grande conquista che doveva essere la contrattualizzazione della dirigenza rischia di diventare l'ennesimo annuncio vuoto.



IL SEGRETARIO GENERALE



Sindacato Italiano Lavoratori di Polizia Cgil  
Segreteria Nazionale

## Retrodatazione decorrenza giuridica personale promosso per merito straordinario - Riordino carriere - Esito incontro

Si è tenuto stamani l'incontro relativo al tema della decorrenza giuridica dei promossi per merito straordinario in virtù della sentenza n. 224/2020 e dei successivi pareri espressi da parte del Consiglio di Stato e dell'Avvocatura dello Stato.

Il Silp Cgil ha inteso sottolineare innanzi tutto come il parere del Consiglio di Stato non possa essere comunque limitante rispetto alle scelte di legittimità della pubblica amministrazione nella risoluzione della questione, atteso che, tale parere, non sia stato reso in sede giurisdizionale e che per espressa dichiarazione dello stesso Consiglio, esso non possa esprimersi, in risposta al quesito posto, qualsivoglia interpretazione della sentenza della Corte costituzionale in relazione al caso specifico.

A questo si aggiunga la mancata socializzazione da parte dell'Amministrazione del successivo parere dell'Avvocatura dello Stato, necessaria per delimitare i limiti posti e il restante campo di azione per una risoluzione secondo il principio più favorevole per i lavoratori e le lavoratrici interessati nel merito della ricostruzione della loro carriera.

Rispetto al tema del disallineamento procedurale, relativo soprattutto alle tempistiche, tra fasi concorsuali e promozioni per merito straordinario, oltre che alle purtroppo note discrasie riguardanti tutto il tema dei concorsi ed in particolare quello della disomogeneità di riconoscimento dei titoli vantati causa annosa questione matricola, il Silp Cgil ha chiesto uno spazio dove poter estrinsecare in maniera collegiale eventuali processi risolutivi e di prospettiva. Richiesta alla quale è seguita la proposta da parte del Prefetto Scandone di istituire un tavolo permanente sul tema dei concorsi.

Vista la necessaria presa visione del parere da parte dell'Avvocatura dello Stato, dal Silp CGIL avanzata e viste le numerose suggestioni relative alla risoluzione scaturite, l'incontro è stato rinviato alla prossima settimana per le proposizioni necessarie, anche in riferimento alle modalità di accoglimento da parte dell'amministrazione delle determinazioni in sentenza dei vari TAR in risposta al personale ricorrente per le vie giuridiche.

Roma, 12 ottobre 2022

Un caro saluto,

LA SEGRETERIA NAZIONALE

# Retrodatazione decorrenza giuridica personale promosso per merito straordinario



## Decreti attribuzione Ruoli e qualifiche

I DECRETI DI ATTRIBUZIONE DELLE QUALIFICHE E DELLE DENOMINAZIONI DEL RUOLO ASSISTENTI E AGENTI E DEL RUOLO SOVRINTENDENTI SCRUTINATI NELL'ANNO 2021 SONO ALLA FIRMA DEL CAPO DELLA POLIZIA. SUCCESSIVAMENTE VERRANNO TRASMESSI ALL'UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO PRESSO IL MINISTERO DELL'INTERNO PER LA REGISTRAZIONE. DOPODICHÉ SARANNO POSTI NELLA DISPONIBILITÀ DEL TEP (ATTRAVERSO L'IMMISSIONE DEI NOMINATIVI NEL SISTEMA SGM), IL QUALE DARÀ CORSO AGLI ADEMPIMENTI PER L'AGGIORNAMENTO RETRIBUITIVO. TUTTO L'ITER DOVREBBE CONCLUDERSI NELL'ARCO DI TRE MESI.

## Trasferimenti Sovrintendenti

In vista della prossima movimentazione, prevista per dicembre, del personale appartenente al Ruolo Sovrintendenti, la Dagep ci ha informati che il portale mobilità è aperto sino al 30 ottobre e che dal primo al 6 novembre sarà invece possibile presentare solo istanze di revoca. Maggiori dettagli nella circolare pubblicata sul nostro sito internet.

## Scorrimento 31 Corso Sovrintendenti

È stata pubblicata una circolare della Dagep relativa all'integrazione e allo scorrimento della graduatoria dei vincitori. Maggiori dettagli nella nota pubblicata sul nostro sito internet.

## Ruoli anzianità tecnici

LA DAGEP HA COMUNICATO CHE IL 12 OTTOBRE SONO STATI PUBBLICATI, SUL PORTALE INTERNO DOPPIAVELA, I RUOLI DI ANZIANITÀ DEI SOVRINTENDENTI TECNICI, DEGLI ASSISTENTI E AGENTI TECNICI CHE ESPLETANO FUNZIONI DI POLIZIA, AGGIORNATI ALLA DATA DEL PRIMO GENNAIO 2022.

# Contratto riflessi pensionistici e previdenziali, adeguamento ISTAT

PUBBLICHIAMO LA CIRCOLARE DELLA DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA.



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
DIREZIONE CENTRALE PER I SERVIZI DI RAGIONERIA

750/uf7/N18

Roma, 06 ottobre 2022

**OGGETTO:** 1. Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 2022, n.57 concernente il "Recepimento dell'accordo sindacale per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento civile e del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle forze di polizia ad ordinamento militare "Triennio normativo ed economico 2019-2021". Riflessi pensionistici e previdenziali.  
2. Adeguamento ISTAT del trattamento economico del personale dirigente della Polizia di Stato. Riflessi pensionistici e previdenziali

## ELENCO INDIRIZZI IN ALLEGATO

1. Decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 2022, n.57 concernente il "Recepimento dell'accordo sindacale per il personale non dirigente delle Forze di polizia ad ordinamento civile e del provvedimento di concertazione per il personale non dirigente delle forze di polizia ad ordinamento militare "Triennio normativo ed economico 2019-2021". Riflessi pensionistici e previdenziali.

Nel Supplemento Ordinario n. 21/L della Gazzetta Ufficiale n. 126 del 31 maggio 2022, è stato pubblicato il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 2022, n.57.

Al riguardo, questa Direzione Centrale, in data 23/09/2022 ha emesso altra circolare in ordine agli aspetti applicativi inerenti il trattamento economico.

Considerati i riflessi della suddetta normativa sui trattamenti pensionistici e previdenziali, si forniscono indicazioni sulle modalità di applicazione delle disposizioni di cui ai sotto indicati articoli, anche per consentire agli Uffici periferici, la trasmissione alle competenti sedi provinciali dell'INPS dei dati economici aggiornati, necessari per la riliquidazione dei trattamenti pensionistici del personale della Polizia di Stato interessato.

**All'articolo 1, comma 1**, si stabilisce l'area di applicazione che riguarda il personale dei ruoli della Polizia di Stato, con esclusione dei dirigenti e del personale di leva, per il periodo 1° gennaio 2019 - 31 dicembre 2021.

**All'articolo 2**, viene disposto l'aumento dello stipendio del personale individuato nell'articolo 1 del medesimo d.P.R. n. 57/2022, determinando il valore del punto parametrico come di seguito indicato:

- dal 1° gennaio 2019 è fissato in € 179,30 annui lordi (vedi tabella riportata all'art. 2, punto 1 del d.P.R. n. 57/2022);
- dal 1° gennaio 2020 è determinato in € 179,50 annui lordi (vedi tabella riportata all'art. 2, punto 2 del d.P.R. n. 57/2022);
- dal 1° gennaio 2021 è determinato in € 183,15 annui lordi (vedi tabella riportata all'art. 2, punto 3 del d.P.R. n. 57/2022);

Inoltre è confermata la disposizione prevista dall'articolo 3 comma 2 del decreto legislativo 30 maggio 2003, n. 193 (introduttivo del sistema dei parametri stipendiali); pertanto, il conglobamento nel trattamento stipendiale dell'indennità integrativa speciale "non modifica la base di calcolo ai fini della base pensionabile di cui alla legge 29 aprile 1976, n. 177 e successive modificazioni e dell'applicazione dell'articolo 2 comma 10 della legge 8 agosto 1995, n.335".

**L'articolo 3 al punto 1**, disciplina gli effetti dei nuovi stipendi sulla tredicesima mensilità, sul trattamento ordinario di quiescenza normale e privilegiato, sull'indennità di buonuscita, sull'assegno alimentare per il dipendente sospeso, come previsto dall'articolo 82 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e da disposizioni analoghe, sull'equo indennizzo, sulle ritenute previdenziali e assistenziali e relativi contributi, comprese le ritenute in conto entrate INPS o altre analoghe, e sui contributi di riscatto.

**Al punto 2**, viene stabilito che i benefici economici risultanti dal "presente decreto" sono corrisposti integralmente, alle scadenze e negli importi previsti, al personale comunque cessato dal servizio, con diritto a pensione, nel periodo di vigenza del d.P.R. in esame.

**Viene, altresì, precisato che ai fini dell'indennità di buonuscita si considerano solo gli scaglionamenti maturati alla data di cessazione dal servizio.**

Pertanto, il personale comunque cessato dal servizio con diritto a pensione durante il periodo di vigenza contrattuale del d.P.R. n. 57/2022 (ovvero dal 02/01/2019 al 01/01/2022 - ultimo giorno di servizio 31/12/2021), ha diritto alla riliquidazione del proprio trattamento di quiescenza, sulla base delle misure stipendiali previste dall'articolo 2 del d.P.R. in esame.

**L'articolo 4** dispone, a far data dal 1° febbraio 2021, le nuove misure dell'indennità pensionabile di cui all'art.4 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2018, n. 39, riportate nella tabella indicata nel medesimo art. 4.

Conseguentemente, per effetto del combinato disposto dell'articolo 4 e dell'articolo 3 comma 2, sarà necessario rivedere le posizioni pensionistiche del personale comunque cessato dal servizio nel periodo di vigenza contrattuale, rideterminando il trattamento pensionistico, a far data dal 1/2/2021, per effetto delle nuove misure dell'indennità pensionabile.

**L'articolo 5** dispone l'incremento della misura dell'assegno funzionale, a decorrere dal 31/12/2021 e a valere dall'01/01/2022, riferito al sostituto commissario coordinatore, sovrintendente capo coordinatore, assistente capo coordinatore, dopo quattro anni dall'attribuzione della denominazione.

Sempre per effetto del disposto dell'articolo 3 comma 2 e della formulazione dell'articolo 5 sarà necessario rideterminare la posizione pensionistica del personale puntualmente indicato all'articolo 5, comunque cessato dal servizio nel periodo di vigenza del contratto, a decorrere dall'01/01/2022.

Esposti in sintesi gli effetti pensionistici delle misure economiche previste dal d.P.R. 57/2022, si indicano di seguito le modalità applicative da seguire per consentire alle sedi INPS la rideterminazione del trattamento pensionistico.

Si evidenzia che per rideterminare il trattamento pensionistico del personale interessato, occorrerà utilizzare la procedura "Nuova Passweb", con le modalità illustrate nell'allegato 1, c.d. ultimo miglio, per quanto concerne le indicazioni sulla rideterminazione del trattamento economico alla data di cessazione, allegato 2 relativo all'attribuzione dei miglioramenti contrattuali con decorrenza successiva alla cessazione.

Si precisa inoltre, che la valorizzazione sul trattamento pensionistico dei maggiori importi spettanti in attività di servizio opererà in seguito all'acquisizione delle denunce mensili di corresponsione dell'arretrato e, pertanto nessuna indicazione di tali importi andrà inserita.

Il nuovo trattamento stipendiale, aggiornato alla data di cessazione dal servizio, dovrà essere comunicato all'INPS con le modalità in uso (ultimo miglio TFS o mod PL1), per la riliquidazione della buonuscita.

Inoltre, si dovrà provvedere alla predisposizione di un nuovo ultimo miglio, anche per il personale cessato dal servizio nel corso del 2022, ma in data antecedente all'applicazione sul trattamento economico degli aumenti previsti dal d.P.R. 57/2022, nonché della comunicazione dei nuovi dati anche ai fini dell'indennità di buonuscita.

Svolgendo tali attività, sarà comunque sempre necessario verificare la posizione assicurativa degli interessati, anche a seguito del "popolamento" della Banca Dati con i flussi massivi.

Inoltre, dovrà essere verificata la presenza nell'ultima denuncia mensile, ove è riportata la data e la motivazione della cessazione dal servizio, dell'indicazione del "Contratto-Polizia di Stato" e della qualifica, elementi necessari per la corretta liquidazione della pensione.

Nell'ipotesi in cui tali indicazioni non siano presenti, sarà necessario inserirle manualmente, qualora possibile, ovvero, nell'impossibilità di inserimento, fornire puntuale comunicazione alla sede INPS competente per l'implementazione del dato.

Con l'occasione si rammenta che la competenza alla rideterminazione del trattamento di quiescenza è della sede INPS del luogo di residenza.

## 2. Adeguamento ISTAT del trattamento economico del personale dirigente della Polizia di Stato. Riflessi pensionistici e previdenziali.

Come è noto il trattamento pensionistico e previdenziale del personale dirigente deve essere rideterminato sulla base degli aumenti previsti dai dd.P.C.M. emanati annualmente ai sensi dell'art. 24, comma 1, e 1 bis della legge 23 dicembre 1998, n. 448, qualora all'atto della cessazione dal servizio, non avesse ancora trovato applicazione il d.P.C.M. relativo all'anno di cessazione.

Con il messaggio CENAPS N. 64 DEL 25/11/2019, sono state fornite indicazioni in ordine alle modalità operative da seguire sulla procedura nuova Passweb.

Tali modalità sono sostanzialmente le medesime richiamate nell'allegato 1 e, pertanto, si invita a verificare che, per il personale dirigente cessato dal servizio dal 2019 sia stato puntualmente rideterminato il trattamento pensionistico e previdenziale sulla base degli adeguamenti intervenuti, rispettivamente con d.P.C.M. del 3 settembre 2019, del 13 novembre 2020, del 15 marzo 2022;

tale procedura dovrà essere eseguita anche quando saranno resi disponibili i decreti di inquadramento emanati ai sensi del d.P.C.M. del 25 luglio 2022.

Infine, si rammenta che per tutto il personale dei funzionari, destinatario dell'articolo 27 del decreto legislativo 334/2000, con una anzianità di servizio al 31/12/1995, non inferiore ai 18 anni e che, in sede di liquidazione della pensione in applicazione dell'articolo 1 comma 707 della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (c.d."doppio calcolo"), è stato applicato il sistema retributivo, occorrerà fornire all'INPS, gli elementi per la rideterminazione del trattamento di quiescenza, ai sensi del comma 3 dell'articolo 27 del decreto legislativo 334/2000, e cioè comunicando il trattamento economico che sarebbe spettato fino all'età di 65 anni, utilizzando le modalità indicate nell'allegato 2. Il beneficio dei 4 scatti, non andrà rideterminato.

E' opportuno, altresì evidenziare, che il personale del ruolo direttivo dei Commissari, destinatario dell'articolo 27 comma 3, e con la pensione liquidata con il sistema retributivo, cessato entro il 2018 sarà anche interessato all'applicazione dei miglioramenti contrattuali previsti dal d.P.R. 57/2022, utilizzando la procedura prevista all'atto del pensionamento (S7-mod PA04).

Sara, per tali fini necessario acquisire, qualora non in possesso, la determina dell'INPS, dalla quale si può evincere il sistema di calcolo utilizzato, sempre riferito al personale che al 31/12/1995 era in possesso di almeno 18 anni di anzianità contributiva utile.

Si confida in una puntuale applicazione delle indicazioni fornite al fine di una sollecita riliquidazione dei trattamenti pensionistici e previdenziali, al personale della Polizia di Stato interessato e di favorire la massima diffusione a tutti i dipendenti.

IL DIRETTORE CENTRALE

Ricciardi

Il settimanale della  
Segreteria Nazionale **SILP CGIL**



Editoriale di **Pietro Colapietro**

## Il cambio di paradigma dall'io al Noi

Mentre scrivo questo mio primo editoriale ho ancora addosso l'emozione della tre giorni congressuale riminese, con la fiducia che i delegati hanno riposto in me e nella segreteria nazionale eletta e l'abbraccio di tanti amici e compagni.

Questa segreteria, che ha un numero di segretari nazionali ridotto rispetto al passato, intende avvalersi del supporto qualificante di quadri territoriali esperti in diversi ambiti e di altri colleghi che già collaborano da tempo, facendo parte a pieno titolo della struttura nazionale.

Da subito ci sarà un cambio di passo e di paradigma: dall'io al Noi, dal canto in solitaria al gioco di squadra. Con una missione chiara. Avere sempre in mente le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori della Polizia di Stato che sono stufi di promesse ed elemosine.

Il nuovo governo è avvisato, qualunque esso sia.

Anche per questo la Cgil, della quale noi - sottolineo "noi" - siamo orgogliosamente parte, l'8 ottobre scenderà in piazza per una grande manifestazione nazionale dedicata al lavoro. Il Silp Cgil ci sarà.



IL SEGRETARIO GENERALE

Sindacato Italiano Lavoratori Polizia | [silpcgil.it](http://silpcgil.it) | [segreteria nazionale@silpcgil.it](mailto:segreteria nazionale@silpcgil.it)



SCOPRI LE **CONVENZIONI**  
CGIL E **SILP CGIL** SUL SITO  
***silpcgil.it***



iPol - Allegato di Silp Cgil Magazine

Direttore responsabile: **Massimo Montebove**

Editor: **Salvatore Borzacchiello**

Aut. Trib. Roma n. 165 - 4 agosto 2016

**Segreteria Nazionale SILP CGIL**

Via Palestro 78  
00185 Roma  
Tel 06.4927111

